QUESITI E RISPOSTE

1 - Planimetrie degli edifici allegati al bando in formato dwg.
RISPOSTA: non si ritiene di fornire files in formato "dwg" in quanto quelli in possesso di questa Stazione Appaltante risultano incompleti, limitati e non completamente aggiornati.

2 – consumi storici di combustibile ed energia elettrica per ogni singolo edificio oggetto di gara, anche attraverso la fornitura di copia delle bollette gas metano ed energia elettrica.
RISPOSTA: DVD con dati consumi utenze già messo a disposizione e consegnato ai partecipanti.

3 – la sussistenza di eventuali vincoli paesaggistici, architettonici o archeologici sugli edifici (in particolare se ci sono delle limitazioni per l'installazione di pannelli fotovoltaici/solari).
RISPOSTA: Sede Municipale (ZTO A centro storico + edificio soggetto a nulla osta Soprintendenza), Sede Municipale Nuovi uffici (ZTO A centro storico), Palazzo del Turismo (proprietà della Provincia di Padova in comodato d'uso al Comune fino al 2019 – edificio soggetto ad autorizzazioni della Provincia di Padova), Ex Scuola Filiberto (vincolo paesaggistico soggetto ad autorizzazione Parco Colli Euganei), Scuola Don Milani (vincolo paesaggistico soggetto ad autorizzazione Parco Colli Euganei), magazzino Comunale ex Rogi (vincolo paesaggistico soggetto ad autorizzazione Parco Colli Euganei), Rustico di Villa Draghi (vincolo paesaggistico soggetto ad autorizzazione Parco Colli Euganei + edificio soggetto a nulla osta Soprintendenza), Sede protezione Civile (vincolo paesaggistico soggetto ad autorizzazione Parco Colli Euganei).

4 – i consumi storici di energia elettrica per ogni singolo quadro elettrico a servizio della pubblica illuminazione, pompe sommerse, fontane, semafori e pannelli luminosi scorrevoli, anche attraverso la fornitura di copia delle bollette dell'energia elettrica.
RISPOSTA: DVD con dati consumi utenze già messo a disposizione e consegnato ai partecipanti.

5 – si chiede se nel servizio denominato "Gestione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione" e per il quale è previsto una base d'asta di 70.000 €/anno, è compresa anche la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione o meno.
6 – si chiede se nel servizio denominato "Servizio energia impianti termici/elettrici" la cui base d'asta prevista è pari a 570.000 €/anno, siano compresi anche la fornitura dell'energia elettrica per i soli edifici.
RISPOSTA: i servizi indicati comprendono la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e degli edifici, senza nessuna esclusione.

7 – si chiede:
a) di poter effettuare ulteriori approfonditi sopralluoghi mirati, al fine di prender visione approfondita dei fabbricati, degli impianti oggetto della gara e per alcuni siti della copertura degli edifici stessi; i tempi concessi durante il sopralluogo non hanno dato infatti modo di poter procedere ad un attento rilievo dello stato di fatto di tutti gli impianti, necessario per lo sviluppo delle proposte di carattere tecnico ed energetico che sono richieste al fine di rendere competitiva la ns. offerta:
RISPOSTA: i sopralluoghi previsti sono intesi come quelli minimi obbligatori, i concorrenti possono effettuare altri sopralluoghi, a loro discrezione, mediante avviso e salvo disponibilità del personale e di accesso ai luoghi
b) di prender visione dei consumi storici termici ed elettrici dei fabbricati e dell'illuminazione pubblica;
RISPOSTA: DVD con dati consumi utenze già messo a disposizione e consegnato ai partecipanti.
c) di confermare che tutti gli interventi edili, con esclusione del plesso "Arcobaleno/Ruzzante" descritti nella tavola della documentazione, sono già realizzati e non sono quindi oggetto di ulteriori riqualificazioni edilizie necessarie.
RISPOSTA: tutti gli edifici oggetto di gara possono essere oggetto di interventi di riqualificazione energetica come previsto dal CSA, a scelta del concorrente; ad eccezione della scuola Arcobaleno-Ruzzante non sono richiesti interventi edilizi in senso stretto del termine, non riconducibili al campo energetico;

8 – in riferimento al punto III.3.2) del Bando di Gara si chiede di chiarire se i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio devono essere inseriti in fase di gara, nella busta A – "Documentazione amministrativa":
RISPOSTA: qualifiche professionali: da inserire nella busta documenti amministrativi;

9 – con riferimento a quanto richiesto al punto 3) lett. h) – Busta A – del Disciplinare di Gara e precisamente: *"dichiarare che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 38 comma 1 lett._e) del D.Lgs. 163/2006"*, si chiede di verificare se il riferimento "lett.e)", sia effettivamente un refuso e vada invece considerata la "lett.c)" come previsto dalla suddetta normativa.

RISPOSTA: nel punto citato è corretto fare riferimento alla lettera c) e non alla e).

10 - Nel disciplinare é indicato che il sopralluogo deve essere fatto dalla Capogruppo (pag. 4) mentre nell'elenco dei documenti da inserire nella Busta A al punto 8 "l'attestazione potrà riguardare almeno uno dei soggetti che costituiscono il soggetto plurimo" (pag. 12). Si chiedono chiarimenti in merito.
RISPOSTA: si conferma la previsione del disciplinare di gara;

11 - Nel disciplinare di gara (punto 3 pag.16) viene chiesto di redigere proposte progettuali per interventi di adeguamento normativo che dovranno essere contenute in 30 pagine oltre ad eventuali 5 tavole A1. Si chiede:
a) é possibile predisporre un progetto di adeguamento normativo per ciascun edificio? In tal caso i limiti di pagina (facciate) si riferiscono a ciascun progetto?
RISPOSTA: i limiti indicati nel disciplinare di gara al punto 3 pag. 16 s'intendono riferiti a ciascun progetto rappresentativo degli interventi proposti;

b) i cronoprogrammi ed i computi metrici, considerate le rispettive esigenze di sviluppo in formato superiore all'A4 e con un numero plurimo di pagine, possono non rientrare nel conteggio del numero massimo di pagine (facciate) concesse?
RISPOSTA: le facciate devono essere 30, comprensive dei computi metrici; a scelta del concorrente potrà utilizzare in tutto od in parte una tavola A1 per rappresentare il crono programma;

12 – si chiede vengano messe a disposizione e concessa copia delle bollette elettriche e gas …….
RISPOSTA: DVD con dati consumi utenze già messo a disposizione e consegnato ai partecipanti.

13 - All'art 4.6 del C.S.A. sono individuate la tempistiche massime previste par la realizzazione delle opere richieste dalla Stazione Appaltante a nello specifico indicando il periodo luglio — settembre 2010 per quanto riguarda le opere inerenti il plesso scolastico Arcobaleno/Ruzzante. Per poter predisporre il cronoprogramma, in fase di gara, individuate le attività da svolgere a le relative tempistiche risulta necessario che venga reso noto il punto di partenza ovvero la data ipotetica di firma del contratto di appalto. In alternativa, qualora la data di firma del contratto non fosse ora definibile, si chiede se sia ammesso inserire in offerta un cronoprogramma redatto inserendo nell'asse delle ascisse i giorni e/o settimane naturali consecutive ma senza legami con date.
RISPOSTA: è consentito produrre un crono programma che rispetti quanto richiesto, senza riferimento a date di calendario

14 - Si chiede conferma che l'importo economico "Io" indicato a pag. 23 dal disciplinare di gara è ottenuto dalla detrazione all'importo complessivo offerto di risparmi accreditati alla Stazione Appaltante in funzione dei benefici derivanti dalle opere di riqualificazione tecnologica proposta. In tal caso si chiede se sarà l'importo "Io" offerto a dover osservare la regola di risultare inferiore all'importo a base d'asta o viceversa l'importo al lordo della riduzione eventualmente offerta.
RISPOSTA: l'importo "Io" dovrà risultare inferiore al base d'asta per effetto di semplice ribasso o per effetto combinato di ribasso e di risparmio accreditato o solo per quest'ultimo;

15 - Per quanto attiene l'impianto "3 — Palazzo del Turismo" si chiede di indicare gli orari di accensione registrati nella passata stagione termica. Si chiede altresì di indicare i valori annuali delle ore di funzionamento degli impianti dove nell'Allegato A al C.S.A. "Elenco impianti" alla colonna "Ore utilizzo locali" é inserita la dicitura "acceso a necessità". Senza indicazione del monte ore annuo non sarebbe possibile definire o produrre un'offerta comparabile con quella degli altri concorrenti e ipoteticamente le ore di funzionamento potrebbero essere sottostimate o sovrastimate.
RISPOSTA: Funzionamento stimato medio del Palazzo del Turismo: n. 35 ore settimanali sabato e domenica compresi per l'intero anno solare.
Funzionamento stimato medio per Saletta ATER: n. 2 ore giornaliere con esclusione del sabato e della domenica per l'intero anno solare.
Funzionamento stimato medio per Sede della Protezione Civile: n. 10 ore settimanali sabato e domenica compresi per l'intero anno solare.
Funzionamento stimato medio per Casetta Legno: n. 5 ore giornaliere con esclusione della domenica per l'intero anno solare.

16 – fontane pubbliche. Si chiede che vengano definiti e resi noti ai concorrenti gli orari di funzionamento richiesti per ciascun impianto.
RISPOSTA: alle fontane comunali è richiesto un funzionamento dal mese di aprile al mese di novembre compresi con orario dalle 9,00 alle 22,00

17 – All'art. 1.12 del C.S.A. "Piano della sicurezza" é presente la seguente indicazione: "E' fatto obbligo all'Appaltatore sottoscrivere integralmente ..... omissis ..... il PSC, integrato con l'esposizione dei rischi da interferenze (DUVRI), messo a punto dalla Stazione Appaltante .... omissis". Si evidenzia che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze non é presente tra la documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante. Si chiede pertanto se tale documento verrà reso disponibile e che venga specificato se il DUVRI debba essere sottoscritto dall'Appaltatore in fase di gara. In caso di ATI non costituita il documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti o procuratori muniti di poteri di ciascuna impresa che comporranno l'ATI? In quale busta dell'offerta dovrà essere inserito il citato documento?
RISPOSTA: PSC e DUVRI sottoscrizione: è sufficiente la dichiarazione di cui al punto z) delle dichiarazioni sostitutive (disciplinare di gara pag. 9); non è necessario allegare ai documenti di gara il documento sottoscritto; si precisa che eventuali misure integrative, proposte dal concorrente, saranno integrate nel PSC dopo l'aggiudicazione provvisoria e prima della sottoscrizione del contratto;

18 - All'art. 1.11 del C.S.A. "Piano Specifico di Qualità" viene chiesto di elaborare e produrre in sede di offerta un Piano Specifico della Qualità in forma preliminare. Non trovando esplicito richiamo a tale documento tra i contenuti dei documenti della Busta B - Offerta Tecnica (punto 1 pag.15 del Disciplinare di Gara) e non essendo evidente un esplicito riferimento a ciò tra i criteri di valutazione riportati alla pagina 21 del Disciplinare si chiede:
a) In quale delle tre relazioni: "Modalità di erogazione dei servizi", "Piano Manutentivo", "Sistema di Informatizzazione", dovrà essere trattato l'argomento "Piano specifico della Qualità"?
b) In quale criterio di valutazione tra quelli riportati alla pagina 21 rientra il documento P.S.Q.?
RISPOSTA: piano specifico della qualità: dovrà far parte del documento "Modalità di erogazione del servizio" e sarà valutato in tale ambito (punti 10);

19 - Con riferimento al modulo di offerta predisposto da questa spett.le Amministrazione si chiede che venga specificato:
a) L'elemento della formula presente a pagina 23 del Disciplinare di Gara per l'attribuzione del punteggio economico riferito all'Importo complessivo convenzionale offerto "Io" corrisponde al valore che sarà inserito nel modulo di offerta al rigo S (acronimo Pt) o a quello del rigo Z (acronimo Pt®)?
RISPOSTA: Io corrisponde al prezzo complessivo offerto per i servizi (righe P o T del modulo offerta) al netto, quindi, degli oneri di sicurezza sic1+sic2; diversamente potrebbe rientrare nella valutazione al ribasso anche la quota di oneri di sicurezza sic2 espressi dal concorrente.

b) Il modulo di offerta, al rigo Z chiede di calcolare il prezzo complessivo offerto per la durata contrattuale quale sommatoria dei prodotti del valore annuo dell'elemento Pt (rigo R) per il numero di anni di applicazione "x" ed il prodotto del valore annuo dell'elemento Pt® per il numero di anni "y" di applicazione del prezzo comprensivo delle economie riconosciute alla Stazione Appaltante, con verificata la condizione x+y pari a 20. Si osserva che nel modulo non é previsto lo spazio per l'indicazione dei valori "x" ed "y" pur tuttavia risulti evidente che trattandosi di equazione di primo grado tali valori possano essere algebricamente ricavati. Si chiede se i valori "x" ed "y" vadano indicati nel modulo di offerta.
RISPOSTA: i valori "x ed y" vanno indicati nel modulo offerta, dopo le righe NOTE;

b) Il modulo di offerta prevede la compilazione scrivendo il prezzo a corpo annuo per i vari servizi in appalto (term, el, ill) e successivamente, attraverso l'applicazione delle formule riportate, la determinazione del prezzo unitario. L'applicazione di tale procedura determina a fronte di un valore offerto "term" un valore di "term" con numero infinito di decimali. Si chiede pertanto come si dovrà procedere con la determinazione dei valori decimali: arrotondamento, troncamento o altro?
RISPOSTA: in applicazione del punto 6.1 del disciplinare di gara si richiede che tutti gli importi offerti siano limitati alla 2^ cifra decimale mediante troncamento;

c) Il modulo di offerta prevede di indicare il valore degli oneri di sicurezza (righi Q e U) quale sommatoria dei valori "sic1" e "sic2" dove il primo è definito dalla Stazione Appaltante nel Disciplinare di Gara ed il secondo dovrà essere stabilito in funzione delle eventuali ulteriori opere offerte. Si chiede se il valore "sic2" dovrà essere riportato nell'offerta.
RISPOSTA: L'importo sic2 dovrà essere indicato in offerta;

20 - All'art. 1.11 del C.S.A. "Piano Specifico di Qualità" viene chiesto di elaborare e produrre in sede di offerta un Piano Specifico della Qualità in forma preliminare. Non trovando esplicito richiamo a tale documento tra i contenuti dei

documenti della Busta B - Offerta Tecnica (punto 1 pag.15 del Disciplinare di Gara) e non essendo evidente un esplicito riferimento a ciò tra i criteri di valutazione riportati alla pagina 21 del Disciplinare si chiede informazioni in merito.
RISPOSTA: Per quanto riguarda il Piano Specifico di Qualità si rimanda ad altro quesito simile ed alla relativa risposta.